

Codice A1906A

D.D. 13 novembre 2023, n. 486

**R.D. 1443/1927. Proroga del permesso di ricerca mineraria per minerali di cobalto, argento e metalli associati in località "Punta Corna" sita nel territorio dei comuni di Balme, Lemie ed Usseglio (TO). Richiedente: Strategic Minerals Italia S.r.l.. Codice P0041T.**



**ATTO DD 486/A1906A/2023**

**DEL 13/11/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere**

**OGGETTO:** R.D. 1443/1927. Proroga del permesso di ricerca mineraria per minerali di cobalto, argento e metalli associati in località "Punta Corna" sita nel territorio dei comuni di Balme, Lemie ed Usseglio (TO). Richiedente: Strategic Minerals Italia S.r.l.. Codice P0041T.

Visto:

la D.D. n. 628 del 21 dicembre 2018 con la quale è stato conferito alla Società Strategic Minerals Italia S.r.l., con sede legale a Torino (TO) cap 10121, Corso Re Umberto I, n.7 , il Permesso di Ricerca per minerali di cobalto, argento e metalli associati, denominato "Punta Corna", esteso su di un'area di 1429 ettari situata nel territorio dei comuni di Usseglio, Balme e Lemie (TO), con scadenza 20 dicembre 2020;

la D.D. n. A19\_160 del 25 giugno 2020 di ampliamento della superficie del permesso di ricerca da ettari 1429 a ettari 1859;

la D.D. n. A19\_432 del 21 novembre 2022 con la quale il permesso di ricerca è stato prorogato fino al 23 dicembre 2023 e contestualmente è stata ampliata la superficie ad ettari 2184,15;

l'istanza protocollata al n. 10414/A1906 dell'11 settembre 2023 con la quale il Dott. Marcello De Angelis, in qualità di legale rappresentante della Strategic Minerals Italia S.r.l., con sede legale a Torino (TO) cap 10121, Corso Re Umberto I, n.7 ha chiesto una ulteriore proroga del permesso di ricerca denominato "PUNTA CORNA";

l'avvio del procedimento con nota prot.n. 10777/A1906A del 15 settembre 2023 trasmesso al legale rappresentante della Società richiedente, ai Comuni interessati per territorio, alla Città Metropolitana di Torino e alla Soprintendenza-SABAP per la Città Metropolitana di Torino;

considerato che:

Il MiTE ha emanato il Provvedimento unico ambientale espresso con Decreto Direttoriale n. 232 del 16 settembre 2022 con condizioni ambientali comprensivo di:

- autorizzazione ai sensi del vincolo ambientale ai sensi del d.lgs. 42/2004 rilasciata dall'Unione Montana Alpi Graie n. 2715 del 4 agosto 2022;
- autorizzazione ai sensi del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 e L.r. 45/1989 rilasciata dalla Regione Piemonte con D.D. n. 436/A1617A/2022 del 10 agosto 2022;
- provvedimento di compatibilità ambientale di VIA espresso con decreto VIA ministeriale n. 149

del 14 luglio 2022 comprensivo della Valutazione di Incidenza e del parere ambientale unico regionale espresso dalla Regione Piemonte con d.g.r. n. 23-4644 del 11 febbraio 2022 contenente prescrizioni ambientali;

il programma dei lavori approvato prevede una campagna di sondaggi esplorativi a carotaggio meccanico con recupero di carota aventi lo scopo di indagare in profondità la prosecuzione dei filoni mineralizzati a cobalto, argento affioranti in superficie, già oggetto di antiche coltivazioni minerarie. Il progetto individua due siti distinti, denominati "Vallone del Servin" a quota superiore a 2000 m dove sono previsti n. 32 carotaggi e "S.Barbara", a quota 1200 m, dove sono previsti n. 25 carotaggi. Tutti i siti si trovano all'interno del territorio del comune di Usseglio (TO). La lunghezza di ciascun sondaggio è compresa tra 150 e 200 m, i sondaggi avranno inclinazioni variabili da -75° e 20°. Nel sito in quota è prevista la realizzazione di un bivacco per le maestranze e un area dedicata ai servizi quali generatore elettrico, impianto di ricircolo e accumulo dell'acqua di perforazione;

nella relazione sullo stato di avanzamento dei lavori di ricerca, trasmessa il 26 ottobre 2023 in riscontro alla richiesta dell' 11 ottobre 2023, prot. n. 12191/A1906A del Settore Polizia mineraria, cave e miniere sono contenuti:

- approfondimenti progettuali indicati: "relazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis d.lgs152/2006" relativi alla proposta di realizzazione di una sola piazzola di perforazione per il cantiere "S.Barbara", sostitutiva di quelle di progetto per motivi di sicurezza del lavoro e logistici;
- monitoraggi ambientali sulla qualità delle acque del Rio Servin e sulle componenti ambientali flora e fauna nei due siti di intervento finalizzati alla Verifica di ottemperanza ante operam;

visto, inoltre:

la documentazione allegata all'istanza, conservata agli atti del Settore Polizia mineraria, cave e miniere;

Ritenuto di accogliere l'istanza di proroga del permesso di ricerca per tre anni fino alla scadenza del 20 dicembre 2026, alle seguenti condizioni:

- ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel decreto Direttoriale del MiTE n. 232 del 16 settembre 2022 con il quale è stato rilasciato il provvedimento unico ambientale di competenza statale sul progetto e le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni ai sensi del d.lgs. 42/2004 e l.r. 45/1989 sopra citate;
- presentare all'Autorità competente in materia di VIA la richiesta di avvio della verifica preliminare di VIA ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9bis del D.lgs. 152/2006 sulla modifica non sostanziale del progetto relativa alla proposta di realizzazione di una sola piazzola di perforazione per il cantiere "S.Barbara", sostitutiva di quelle di progetto per motivi di sicurezza del lavoro e logistici;
- verificare presso le amministrazioni competenti al rilascio delle autorizzazioni ai sensi del d.lgs. 42/2004 e della l.r. n. 45/1989 l'eventuale obbligo di richiedere una nuova autorizzazione per la realizzazione della piazzola nel cantiere S.Barbara;
- ottemperare alle prescrizioni contenute nelle D.D. della Regione Piemonte, sopra citate;
- ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1443/1927 corrispondere con cadenza annuale il diritto proporzionale anticipato di euro 8674,45 pari a 3,97 euro per ettaro o frazione di ettaro moltiplicato per l' area risultante dall'ampliamento del titolo minerario;
- al fine di conoscere l'andamento dei lavori di ricerca la Società è tenuta annualmente a inviare al Settore Polizia mineraria, cave e miniere una relazione sull'andamento della ricerca e sui risultati ottenuti;
- sia acquisito l'assenso preventivo dei proprietari qualora le ricerche minerarie debbano svolgersi

su fondi privati;

- richiedere l'autorizzazione straordinaria al transito sulla strada privata ENEL "Pian Sulè-Dietro la Torre" comunicando quanto richiesto nella lettera di assenso inviata dall'ENEL il 3 dicembre 2018;

tutto ciò premesso:

vista la D.D. n. A19\_102 del 15 marzo 2023 di aggiornamento del canone annuale riferito alle concessioni minerarie e ai permessi di ricerca;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. 1443/1927: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere";
- il D.P.R. 128/1959 sulle "Norme di Polizia delle miniere, cave e torbiere" e s.m.i. introdotte dal D.lgs. 624/1996 di recepimento delle Direttive CEE in materia di sicurezza e igiene dei lavoratori nelle attività estrattive;
- la legge 16 maggio 1970, n. 281 "Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario";
- la Legge 30 luglio 1990, n. 221 "Nuove Norme per l'attuazione della politica mineraria";
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, relativa ad interventi correttivi di finanza pubblica;
- il D.P.R. 382/1994 sulla "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale";
- la Legge 23 dicembre 1994, n. 724, relativa a misure di razionalizzazione della finanza pubblica;
- il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- i D.D.P.P.C.M. attuativi del d.lgs. 112/1998 in data 12 ottobre 2000, 13 novembre 2000 e 22 dicembre 2000 con i quali le funzioni amministrative in materia di miniere sono state conferite alle regioni;
- la L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la D.G.R. n. 21-27037 del 12 aprile 1999: "L.R. n. 40/98 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione": individuazione organo tecnico e prime disposizioni attuative";
- il d.lgs. 152/2006: "Norme in materia ambientale" con le modifiche apportate dal d.lgs. 104/2017;
- il D.lgs. n. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- il D.lgs. n. 117/2008: "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE".;
- l'art. 17 della l.r. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. 14 giugno 2021, n. 1-3361 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046" come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- il "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 ", approvato con D.G.R. n. 3-6447 del 30/01/2023 , e in particolare, il paragrafo 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza;
- la Determinazione Dirigenziale n. A19\_102 del 15 marzo 2023 di aggiornamento del canone annuale riferito alle concessioni minerarie e ai permessi di ricerca;
- la l.r. n.13 del 19 luglio 2023: "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente si richiamano integralmente:

1. Alla Società Strategic Minerals Italia srl con sede legale a Torino (TO), cap 10121, Corso Re Umberto I, n.7, rappresentata legalmente dal Dott. Marcello De Angelis, residente in Australia Riverdale 6103, Riversdale Road n. 27/56 cap 6103, è accordata la proroga del permesso di ricerca per cobalto, argento e metalli associati denominato "PUNTA CORNA" situato nel territorio dei Comuni di Balme, Lemie e Usseglio (TO), fino alla scadenza del 20 dicembre 2026.

2. Il limite di area del Permesso, entro la quale il titolare può eseguire i lavori di ricerca, risulta complessivamente di 2184,15 ettari; la delimitazione del permesso è indicata con linea rossa continua nel piano topografico alla scala 1:10.000 allegato alla D.D. n. A19-432 del 21 novembre 2022;

3. Il titolare del Permesso di ricerca è tenuto ad attuare il progetto di ricerca secondo il progetto autorizzato con il Provvedimento unico ambientale espresso con Decreto Direttoriale del MiTE n. 232 del 16 settembre 2022 ottemperando alle condizioni ambientali contenute nel decreto e nelle autorizzazioni assorbite:

3.1 autorizzazione ai sensi del vincolo ambientale ai sensi del d.lgs. 42/2004 rilasciata dall'Unione Montana Alpi Graie n. 2715 del 4 agosto 2022;

3.2 autorizzazione ai sensi del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 e L.r. 45/1989 rilasciata dalla Regione Piemonte con D.D. n. 436/A1617A/2022 del 10 agosto 2022;

3.3 provvedimento di compatibilità ambientale di VIA espresso con decreto VIA ministeriale n. 149 del 14 luglio 2022 comprensivo della Valutazione di Incidenza e del parere ambientale unico regionale espresso dalla Regione Piemonte con d.g.r. n. 23-4644 del 11 febbraio 2022 contenente prescrizioni ambientali.

4. richiedere l'autorizzazione straordinaria al transito sulla strada privata ENEL Pian Sulè-Dietro la Torre comunicando quanto richiesto nella lettera di assenso inviata dall'ENEL il 3 dicembre 2018.

5. Il titolare del Permesso di ricerca è tenuto inoltre a:

5.1 ottemperare alle prescrizioni contenute nelle D.D. della Regione Piemonte, sopra citate;

5.2 presentare all'Autorità competente in materia di VIA la richiesta di avvio della verifica

preliminare di VIA ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9bis del D.lgs. 152/2006 sulla modifica non sostanziale del progetto relativa alla proposta di realizzazione di una sola piazzola di perforazione per il cantiere "S.Barbara", sostitutiva di quelle di progetto per motivi di sicurezza del lavoro e logistici.

5.3 verificare presso le amministrazioni competenti al rilascio delle autorizzazioni ai sensi del d.lgs. 42/2004 e della l.r. n. 45/1989 l'eventuale obbligo di richiedere una nuova autorizzazione per la realizzazione della piazzola nel cantiere S.Barbara.

5.4 corrispondere, ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1443/1927 che stabilisce il pagamento anticipato del diritto proporzionale alla superficie con cadenza annuale, l'importo di euro 8674,45 pari a 3,97 euro per ettaro o frazione di ettaro, mediante versamento con l'applicativo PiemontePay, utilizzando il codice IUV che sarà inviato dall'Autorità competente; I pagamenti saranno introitati sul capitolo 31710 del bilancio 2023 (accertamento n. 2023/158) per la prima annualità e sul medesimo capitolo per gli anni successivi.

5.5 al fine di conoscere l'andamento dei lavori di ricerca la Società è tenuta annualmente a inviare al Settore Polizia mineraria, cave e miniere una relazione sull'andamento della ricerca e sui risultati ottenuti.

5.6 sia sempre garantita l'accessibilità delle strade e delle piste di tutti i tipi.

5.7 sia acquisito l'assenso preventivo dei proprietari qualora le ricerche minerarie debbano svolgersi su fondi privati.

5.8 fornire ai Funzionari del Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere tutti i mezzi necessari per visitare i luoghi di lavoro e comunicare agli stessi funzionari i dati statistici e le informazioni che venissero richieste.

5.9 adempiere a quanto previsto dal D.P.R. 128/1959 in materia di Polizia delle miniere, cave e torbiere e dal D.lgs. 624/1996 concernente la sicurezza dei lavoratori nelle attività estrattive, in particolare 8 giorni prima dell'inizio dei lavori presentare la Denuncia d'esercizio contenente i nominativi del Direttore Responsabile e del Sorvegliante e il DSS (Documento di Sicurezza e Salute) eventualmente Coordinato nel caso si avvalga di ditte esterne per la prestazione di servizi.

Il Permesso di Ricerca è accordato senza pregiudizio dei diritti dei terzi.

La presente determinazione dirigenziale sarà inviata ai soggetti interessati dal procedimento.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)  
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini